Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 95 del 24 aprile 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 24 aprile 2010** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 77

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 16 aprile 2010.

Linee guida e criteri cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell’esercizio 2010 e questionari allegati. (Deliberazione n. 9/AUT/2010/INPR).

SOMMARIO

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 16 aprile 2010.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 16 aprile 2010.

Linee guida e criteri cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e questionari allegati. (Deliberazione n. 9/AUT/2010/INPR).

LA CORTE DEI CONTI

In sezione delle autonomie - nell'adunanza del 31 marzo 2009;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e modificato dalle stesse con le deliberazioni n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione n. 229 del 19 giugno 2008;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15;

Vista la nota n. 306 del 19 marzo 2010, con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di sezione Mario Giaquinto;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida ed i criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e i questionari allegati (questionario per le province; questionario per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; questionario per i comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti).

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione ed i questionari allegati, per la specificazione dei conseguenti adempimenti, in particolare fissando un termine.

Le Sezioni di controllo con sede nelle Regioni e Province a statuto speciale, se ne ricorra l'esigenza, integreranno con istruzioni che tengano conto delle peculiarità della disciplina legislativa locale.

Il presidente: LAZZARO

Il relatore: GIAQUINTO

"Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Bilancio di previsione 2010"

1. La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti è impegnata nuovamente a fornire agli Organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni e delle Province linee guida e criteri che costituiscono necessario riferimento per le relazioni che gli Organi medesimi devono rendere alle Sezioni regionali di controllo a seguito della deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 (comma 167 della legge n. 266 del 2005).

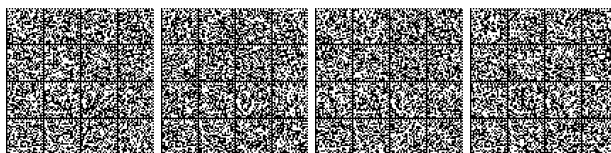
A tanto si adempie mediante le presenti considerazioni ed i tre questionari che seguono separatamente.

2. Secondo le norme della legge n. 266 del 2005, le quali hanno introdotto l'innovativo collegamento sinergico tra il controllo esterno della Sezione regionale e quello interno dei Revisori dei conti, le indicazioni fornite dalla Corte dei conti con la presente deliberazione hanno natura vincolante e sono implicitamente finalizzate a garantire un minimo di contenuto sia in qualità che in quantità, ma consentono anche di fornire uniformità espositiva in funzione della redazione di consolidati e della realizzazione di raffronti omogenei. La sintesi dei dati forniti da tutti gli Organi di revisione – da operarsi a livello centrale, soprattutto per corrispondere alle aspettative del Parlamento nazionale, ma anche per fornire ampi e fondati termini di paragone alle Sezioni regionali di controllo ed agli stessi Enti interessati – rientra ancora in un discorso di prospettiva, il quale tuttavia già muove dalla constatazione della avanzata realizzazione di una banca dati presso la Sezione delle Autonomie, che raccoglierà le risultanze dei questionari, e che sarà assistita da idonei strumenti informatici di indagine ed elaborazione.

3. È opportuno ricordare che tutto il congegno funzionale di cui qui si tratta, che vede quali protagonisti in circolo virtuoso la Sezione delle Autonomie, le Sezioni regionali di controllo e gli Organi di revisione degli Enti, deve essere ricondotto nel quadro della natura collaborativa del controllo che la legge 5 giugno 2003 n. 131 ha affidato alla Corte dei conti in attuazione della riforma costituzionale del 2001.

Sul fondamento radicalmente nuovo del controllo sugli Enti locali e sulle peculiarità della sua natura, quali emergono anche dal coordinamento sistematico delle norme delle citate leggi n. 131 e n. 266, si è ampiamente detto nelle precedenti linee guida concernenti il bilancio di previsione 2009 (G.U. n. 121 del 27 maggio 2009). Si tratta di argomentazioni che restano ferme ed alle quali si fa rinvio per economia espositiva. Ciò vale, in particolare, per il tema dell'equiordinazione tra gli enti territoriali, per quello dell'inserimento funzionale del controllo interno a supporto del controllo esterno della Sezione regionale e per il tema del superamento della contrapposizione preventivo-successivo e del conseguente approdo alla concezione di un controllo continuo e concomitante.

4. Il tema della continuità e concomitanza del controllo, tuttavia, richiede qualche considerazione aggiuntiva, alla stregua della disciplina introdotta con l'art. 11, commi 2 e 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15, la quale per l'appunto corrobora la consapevolezza dell'aspettativa legislativa di un controllo attualizzato e produttivo di rimedi tempestivi e di prevenzione.

Orbene, il citato art. 11 – contemplando le *"gestioni pubbliche regionali o degli Enti locali in corso di svolgimento"* come anche i *"rilevanti ritardi nella realizzazione di piani e programmi, nell'erogazione di contributi ovvero nel trasferimento di fondi"* (combinato disposto dei commi 2 e 3) – introduce particolari effetti derivanti dall'avvenuta comunicazione dell'accertamento di controllo, e presuppone implicitamente un'attività di monitoraggio vale a

dire un controllo esercitato in modo continuo e tenuto al passo con lo svolgimento della gestione oggetto del controllo medesimo. Ed è appena il caso di evidenziare come siffatto presupposto sia realizzabile soprattutto con il decisivo apporto informativo dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Il coinvolgimento delle Sezioni regionali di controllo, e per implicito degli Organi di revisione, impone qualche ulteriore considerazione a margine del richiamato disposto dell'art. 11. Preme anzitutto notare come esso sia il segnale di un orientamento di politica legislativa, in corso di progressivo perfezionamento, teso alla realizzazione di un controllo della Corte dei conti che sia più incisivo, e più produttivo, pur restando nell'essenza un controllo avente ad oggetto la gestione e non già l'atto. E si può anche scorgere nel disposto medesimo uno sviluppo della previsione della "*specifica pronuncia*" di cui al comma 168 dell'art. 1 della legge n. 266 che riguarda non più la sola gestione ampiamente intesa, bensì anche, se non prevalentemente, il singolo fatto o procedimento gestionale. E si può sinteticamente concludere sul punto, affermando che occorre uniformarsi ad una prospettiva di politica legislativa volta al superamento della portata meramente referente del controllo di gestione.

Quanto alla vera sostanza innovativa dell'art. 11, e cioè all'effetto che esso pone a carico del controllato a seguito della comunicazione dell'esito del controllo, è opportuno evidenziare che la mancata attenzione alle procedure gestionali in corso di svolgimento o comunque aperte ed in attesa di conclusione, si potrà risolvere nella mancata responsabilizzazione degli Organi di governo oppure nella più grave mancata attivazione del potere degli Organi stessi di bloccare la spesa mediante la sospensione dell'impegno sul pertinente capitolo.

5. Tutto quanto precede consente di ribadire con forza quanto affermato nelle linee guida relative al preventivo 2009, circa il fatto che i questionari che le integrano non devono essere considerati un limite, se non in senso formale e di indicazione dei contenuti minimi. Si deve aggiungere che la consapevolezza da parte dei Revisori della libertà di integrare o meno la relazione con arricchimenti del questionario, non dispensa gli stessi dalla consapevolezza di quanto sia importante l'esercizio della loro iniziativa al fine del pieno dispiegamento dei particolari controlli gestionali previsti dal Legislatore per oggetti e finalità particolarmente sensibili (quale è, per l'appunto, il caso dei procedimenti gestionali in corso o il cui svolgimento sia fermo o in ritardo). Come non li esonera dal valutare di quanto grande utilità potrà essere la loro disponibilità a contribuire ad una delineazione delle caratteristiche dell'Ente di appartenenza, finalizzata alla conseguente classificazione, necessaria per la costruzione di indicatori validi per categorie omogenee.

6. I questionari che seguono ricalcano, nelle linee generali e negli intenti perseguiti, quelli già noti allegati alle linee guida relative al preventivo 2009. Valgono pertanto le considerazioni svolte al riguardo nel citato documento, con particolare riferimento agli aggiustamenti operati per il recepimento dell'esperienza maturata, presso le Sezioni regionali, nel relazionarsi con gli uffici degli Enti e con i loro Organi di revisione. Restano altresì ferme le annotazioni relative alla funzione di raccolta informativa utile ai fini di relazione al Parlamento nazionale, alla funzione didascalica e di standardizzazione proprie dei questionari, come deve essere ricordato che ha continuato a prevalere l'intento di contenere le richieste per ridurre l'aggravio a carico dei Revisori e degli Uffici.

7. Concludendo, in estrema sintesi delle considerazioni e dei rimandi tutti che precedono, deve affermarsi che il fondamentale criterio ispiratore, cui gli Organi di revisione economico-finanziaria delle Province e dei Comuni devono uniformarsi nel rendere le relazioni previste dalla legge n. 266, sta nel rispondere con convinta adesione alla funzione di collaborazione che il Legislatore ha ad essi assegnato a supporto del controllo esercitato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti.

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. legge finanziaria per il 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di ……………………………………………………

Abitanti alla data del 31/12/2008: …………………

Bilancio di previsione 2010

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo di revisione):

Nome __________________ Cognome ________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ____________________ Fax ________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2010 e sull'eventuale variazione:

verbale n. ______ del __________

verbale n. _____ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2010 e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del __________

delibera n. ______ del __________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2010 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2010 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla sezione seconda, punto 1)

SI NO

3) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione risulta il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2010–2012? (vedi prospetto della sezione seconda, punto 6.3)

(Bilancio di previsione 2010) SI NO

(Bilancio pluriennale per gli anni 2011-2012) SI NO

4) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009?

SI NO

In caso di mancato rispetto del Patto, l'Ente:
4a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2010, delle conseguenti sanzioni?

SI NO

4b) ha considerato che i miglioramenti del saldo conseguente agli effetti delle sanzioni relative ai limiti alla facoltà di impegnare spesa corrente e al divieto di assunzioni non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per il patto 2010?

SI NO

5) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è rispettato per l'intero triennio 2010-2012? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 3.2)

SI NO

6) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI NO

7) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO

8) L'Ente nel corso del 2010 prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del *leasing* immobiliare *in costruendo*?

SI NO

9) L'Ente ha in essere e/o in programma operazioni di 'project financing'?

SI NO

9a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

10) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

11) In caso di risposta positiva alla domanda n. 10, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del punto 5, Sezione seconda)

SI NO

12) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2009 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi?

SI NO

12a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2010 e 2011?

SI NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

14) L'Ente ha dato attuazione all'art. 13 d.l. n. 223/2006, conv. in l. n. 248/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

15) L'Ente ha avviato le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge 244/2007?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

16) L'Ente ha previsto nell'esercizio 2010 di procedere a nuovi affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica?

SI NO

16a) In caso di risposta positiva, sono affidamenti diretti?

SI NO

16b) In caso di risposta positiva alla precedente domanda 16a, il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO NEGATIVO

IN CORSO NON RICHIESTO NON RICORRE LA FATTISPECIE

17) L'Ente ha previsto nell'esercizio 2010 di procedere a:

17a) rinnovi di precedenti affidamenti

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

17b) ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

18) Nelle previsioni di bilancio 2010, la spesa per il personale è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2009, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006, come integrato dall'art.76, comma 1 del d.l. 112/2008, conv. in legge 133/2008?

SI NO

19) L'Ente per il 2010 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

in caso di risposta positiva:
19a) l'Ente ha provveduto al congelamento dei posti e alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

19b) l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

20) Il Consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art.46, comma 2 del d.l. 112/2008?

SI NO

21) L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti?

SI NO

22) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?

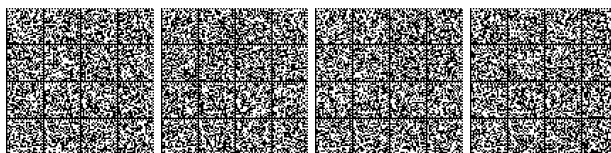
SI NO

22a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI		NO	
2	SI		NO	
3	SI	NO	SI	NO
4	SI		NO	
4 a)	SI		NO	
4 b)	SI		NO	
5	SI		NO	
6	SI		NO	
7	SI		NO	
8	SI		NO	
9	SI		NO	
9 a)	SI in conto esercizio		SI in conto capitale	NO
10	SI		NO	
11	SI		NO	
12	SI		NO	
12a	SI		NO	
13	SI		NO	Non ricorre la fattispecie

14	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
15	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
16	SI	NO	
16a	SI	NO	
16b	Positivo	Negativo	
	In corso	Non richiesto	Non ricorre la fattispecie
17a	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
17b	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
18	SI	NO	
19	SI	NO	
19a	SI	NO	
19b	SI	NO	
20	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	
22a	SI	NO	

SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE:
- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi;
- nel caso in cui il consuntivo 2009 non risulti ancora approvato dal consiglio esporre i dati del servizio ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente		
	Consuntivo 2009	Preventivo 2010
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli I,II,III **(A)**		
Spese titolo I **(B)**		
Rimborso prestiti **(C)** parte del Titolo III*		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] **(E)**		
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)** (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)**		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		

Equilibrio di parte capitale		
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli IV,V **(M)**		
Spese titolo II **(N)**		
Differenza di parte capitale (P=M-N)		

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

******categorie 2,3 e 4.

1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, aventi carattere di eccezionalità e/o non ripetitivo, che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2010

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Plusvalenze da alienazione	
Altre *	
Totale	

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Consultazioni elettorali locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note: ………

……

1.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2007	Risultato 2008	Risultato 2009

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2007	Risultato 2008	Risultato 2009
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per investimenti			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di

amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato al bilancio 2010, si precisi se risulti la presenza, tra i residui attivi dei titoli I e III, di crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2005 o di crediti di dubbia esigibilità di entità tale da assorbire l'avanzo disponibile applicato al bilancio 2010:

SI NO

1.4.4 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato al bilancio 2010 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2010		Preventivo 2010
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

1.5 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € ………………………… su un totale di € ………………………… per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 , l. n. 311/2004 e per l'importo di € ……………………… per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall' art. 3, comma 28, l. n. 350/2003.

1.6 L'utilizzo di plusvalenze destinate al rimborso delle quote di capitale ed al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive è il seguente:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione 2010
Rimborso delle quote capitale				
Finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive				

2. Organismi partecipati o comunque sottoposti a direzione e coordinamento

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta di almeno il 10%;

- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi;

- ogni altro organismo in cui l'Ente locale è in condizione di esercitare un potere di direzione e coordinamento anche a prescindere da un legame partecipativo.

2.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2010 dell'Ente un aumento di capitale o del fondo di dotazione per copertura di perdite:

	Denominazione	Codice fiscale dell'organismo	Oneri finanziari a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1					
2					
3					
4					
5					

2.2 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale della società	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1						
2						
3						
4						
5						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale.

2.3 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale della società	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1						
2						
3						
4						
5						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
Totale fine anno					

* da specificare ……………………………………………..

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione :

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2008 - 2009 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2006 - 2007, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2010-2012:

2008	2009	2010	2011	2012
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

L'organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro …………………….. sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; ____________________________
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; ____________________________
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; ____________________________
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; ____________________________
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; ____________________________
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; ____________________________
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; ____________________________
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; ____________________________
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; ____________________________
- altro (specificare)……………………………………………………………. ____________________________

TOTALE =====================

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data del 31.12.2009:

Importo in euro:………………………………………………

5.2 Rilevazione flussi

5.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2009 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2010).

	2008	2009	2010	2011	2012
Flussi positivi					
Flussi negativi					

5.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2008	2009	2010	2011	2012
……………………..					
……………………..					
……………………..					

e sono stati destinati come segue:

	2008	2009	2010	2011	2012
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

* per fondo rischi swap

5.2.3 Nel 2010 si prevede l'estinzione anticipata e/o la ristrutturazione di contratti in essere?
SI NO
In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo presunto per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo ….. della spesa per euro ………..…………………;

b) il ricavo presunto per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo ….. dell'entrata per euro …………..……………………… ed è stato destinato al titolo ….. della spesa per euro ……………..………

c) il prezzo presunto per la ristrutturazione è iscritto al titolo ….. della spesa per euro ………..…………………;

d) il ricavo presunto per la ristrutturazione è iscritto al titolo …… dell'entrata per euro …………………………………… ed è stato destinato al titolo ……della spesa per euro………………………………

6 Rispetto del patto di stabilità interno

6.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni.

6.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2010 in quanto:

a) ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL ☐

b) ente istituito nel 2008 o successivamente ☐

6.1.2 Enti assoggettati al patto per il 2010, ma esclusi dal patto per il 2007 (anno base di riferimento) in quanto:

a) Ente commissariato negli anni 2004-2005, anche per frazione d'anno, ai sensi dell'art. 141 del TUEL ☐
b) Ente che nel 2007 era commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL ☐

c) Ente istituito nel 2007 ☐

6.1.3 Ente che ha calcolato il saldo programmatico 2010 sulla base del saldo medio del quinquennio 2003-2007, essendo in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 77-bis del D.L. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, come modificato dall'art. 4, comma 4septies del D.L. 2/2010, convertito in L. 26 marzo 2010 n. 42.

6.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2010, 2011 e 2012

Indicare per i vari anni la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 (barrare la casella corrispondente):

		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012*
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	- 10%	0%	0%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0%	0%	0%
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	62%	125%	125%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	80%	150%	150%

* per l'anno 2012. in assenza di specifiche disposizioni legislative, si ritiene opportuno venga confermato lo stesso obiettivo programmatico calcolato per l'anno 2011.

6.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Saldo finanziario base di competenza mista			
Concorso alla manovra			
Saldo obiettivo di competenza mista (saldo finanziario +/- concorso alla manovra) (A)			
Saldo finanziario previsto in termini di competenza mista (B)			
Effetti finanziari delle sanzioni in caso di non rispetto del Patto 2009 (C)			
Saldo finanziario previsto al netto degli effetti delle sanzioni (D= B-C)			
Differenza (D-A)			

6.4 L'ente ha costituito o intende costituire nell'anno 2010 società a cui affidare pagamenti di somme inizialmente impegnate nel titolo II del bilancio dell'ente ?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare:

a) se a fronte di tali pagamenti l'ente ha effettuato nel 2009 o intende effettuare nel 2010 una concessione di crediti alla Società:

Anno 2009: SI NO Anno 2010: SI NO

b) l'entità della concessione di crediti a fronte di tali pagamenti:

	Impegni 2009	Pagamenti 2009	Previsione 2010
Concessione di crediti			

c) il saldo di cassa al 31/12/2008 ed al 31/12/2009:

31/12/2008	31/12/2009

d) il termine entro il quale la società effettuerà il rimborso delle somme concesse dall'ente: ……………………………..

7. Spese per il personale.

7.1 La consistenza del personale dell'Ente al 01/01/2009 ed al 01/01/2010 è la seguente:

	2009		2010	
Personale dell'Ente	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Posti in dotazione organica	Personale in servizio
Dirigenti T.I.				
Dirigenti T.D.				
Personale comparto T.I.				
Personale comparto T.D.				
TOTALE				

7.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi e le comunità montane).	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

7.3 Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	
- Diritti di rogito	SI	NO	

7.4 Le spese complessive per il personale, in attuazione dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006), ammontano a:

	2008*	2009*	2010**
Spese di personale al netto delle componenti escluse di cui alla tabella 7.3			

* Inserire la spesa impegnata.
** Inserire la spesa prevista

7.5 L'Ente ha programmato nel 2010 nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe dei contratti a tempo determinato ?

Nuove assunzioni: SI NO Rinnovi: SI NO

Proroghe: SI NO

7.6 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2010 rispetto all'esercizio precedente, ne sono state analiticamente motivate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale le ragioni, ai sensi dell'art. 3, comma 120, l. n. 244/2007?

SI NO

7.7 L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa come segue:

l'ente ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio?	SI	NO
il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario?	SI	NO
il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto?	SI	NO

8 Contrattazione integrativa.

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2010?

SI NO

8.1.2 I costi della contrattazione collettiva integrativa per il 2010 sono compatibili con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

SI NO

8.1.3 Le risorse del fondo per l'anno 2010 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

8.1.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel 2010 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO*	2010
RISORSE STABILI	
RISORSE VARIABILI	
Di cui art. 15, comma 5 (ampliamento dei servizi e delle nuove attività al netto degli effetti correlati all'aumento delle dotazioni organiche) del CCNL dell'1.4.1999	
TOTALE RISORSE PREVISTE NEI CCNL	
RIDUZIONI DEL FONDO	
ALTRE RISORSE	
SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE	

* Gli importi vanno desunti dall'atto di costituzione dei fondi.

8.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.1.6 Destinazione delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa:

Destinazione dei fondi *	2010
Indennità di comparto	
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose	
Progressioni economiche	
Posizioni organizzative – limitatamente agli enti con personale dirigenziale	
Produttività	
Altre indennità da specificare	
Importi ancora da contrattare	
Totale	

* Gli importi vanno desunti dall'accordo annuale di utilizzo delle risorse o dal contratto integrativo quadriennale.

8.1.7 Le risorse variabili sono state prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività?

SI NO

8.2 Personale dirigente
Punto da compilare solo nel caso dell'esistenza dell'area dirigenziale.

8.2.1 E' stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2010?

SI NO

8.2.2 Le risorse previste per la retribuzione di posizione e di risultato per il 2010 sono compatibili con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

SI NO

8.2.3 Le risorse del fondo per l'anno 2010 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

8.2.4 Le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nel 2010 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	2010
CCNL 23/12/99 ART.26	
CCNL 22/2/06 ART.23	
CCNL 14/05/2007 ART.4	
CCNL 19/11/2009 ART. 16	
TOTALE RISORSE	
RIDUZIONI DEL FONDO	
SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE	

8.2.5 Destinazione delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nel 2010:

Destinazione delle risorse del fondo	2010
Retribuzione di posizione	
Retribuzione di risultato	
Compensi professionali avvocatura	
Art. 18 legge 109/1994	
Altre indennità (specificare)	
Importi ancora da contrattare	
Totale	

9 Variazione aliquote tributi locali

Sono state apportate variazioni alle aliquote di tributi locali?

SI NO

In caso di risposta positiva:

Descrizione tributo	Tipologia di variazione

10 Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

10.1 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da alienare o valorizzare sono stati individuati dalla Giunta?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta positiva, i beni immobili sono stati individuati con deliberazione n…..…… del……….………. propedeuticamente alla approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n…….. del …………….ed allegato al bilancio.

	2009 Prev	2009 Cons	2010	2011	2012
Alienazioni					

10.2 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2009 Prev	2009 Cons	2010	2011	2012
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

_____________, lì________________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE

FINO A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2008

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. legge finanziaria per il 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di ....

(Provincia di ....)

Abitanti alla data del 31/12/2008: ....

Bilancio di previsione 2010

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome ___________________ Cognome ________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ____________________ Fax ________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2010 e sull'eventuale variazione:

verbale n. ______ del __________

verbale n. _____ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2010 e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del __________

delibera n. ______ del __________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2010 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2010 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla sezione seconda, punto 1)

SI NO

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è rispettato per l'intero triennio 2010-2012? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 3.2)

SI NO

4) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI NO

5) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO

6) L'Ente nel corso del 2010 prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del *leasing* immobiliare *in costruendo*?

SI NO

7) L'Ente ha in essere e/o in programma operazioni di 'project financing'?

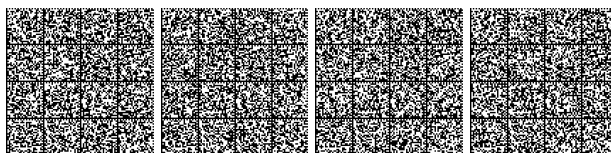
SI NO

7a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

8) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

9) In caso di risposta positiva alla domanda n. 8, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del punto 5, Sezione seconda)

SI NO

10) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2009 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi?

SI NO

10a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2010 e 2011?

SI NO

11) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

12) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni?

SI NO

Se SI indicare denominazione………………………………………

13) L'Ente ha dato attuazione all'art. 13 d.l. n. 223/2006, conv. in l. n. 248/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

14) L'Ente ha avviato le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge 244/2007?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

15) L'Ente ha previsto nell'esercizio 2010 di procedere a nuovi affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica?

SI NO

15a) In caso di risposta positiva, sono affidamenti diretti?

SI NO

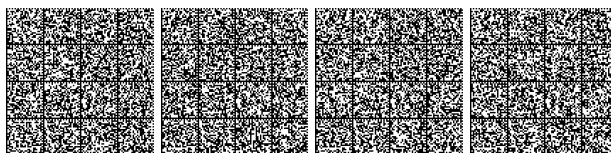
15b) In caso di risposta positiva alla precedente domanda 15a, il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO NEGATIVO

IN CORSO NON RICHIESTO NON RICORRE LA FATTISPECIE

16) L'Ente ha previsto nell'esercizio 2010 di procedere a:

16a) rinnovi di precedenti affidamenti

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

16b) ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

17) Nelle previsioni di bilancio 2010, la spesa per il personale è stata contenuta negli importi impegnati nell'esercizio 2004, ai sensi dell'art.1 comma 562 della legge 296/2006?

SI NO NO perché ha non più di 10 dipendenti

18) L'Ente per il 2010 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

SI NO

in caso di risposta positiva:

18a) l'Ente ha provveduto al congelamento dei posti e alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

18b) l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

19) Nelle previsioni di bilancio 2010 la quantificazione del trasferimento erariale per minor gettito ICI abitazione principale è stata effettuata sulla base della certificazione trasmessa entro il 30/04/2009 al Ministero dell'Interno ed in coerenza con il minor gettito accertato per l'anno 2008?

SI NO

20) Il Consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art.46, comma 2 del d.l. 112/2008?

SI NO

21) L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti?

SI NO

22) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?

SI NO

22a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO	
2	SI	NO	
3	SI	NO	
4	SI	NO	
5	SI	NO	
6	SI	NO	
7	SI	NO	
7a	SI in conto esercizio	SI in conto capitale	NO
8	SI	NO	
9	SI	NO	
10	SI	NO	
10a	SI	NO	
11	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
12	SI	NO	
13	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
14	SI	NO	Non ricorre la fattispecie

15	SI	NO	
15 a	SI	NO	
15b	Positivo	Negativo	
	In corso	Non richiesto	Non ricorre la fattispecie
16 a)	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
16 b)	SI	NO	Non ricorre la fattispecie
17	SI	NO	No perché ha non più di 10 dipendenti
18	SI	NO	
18a	SI	NO	
18 b	SI	NO	
19	SI	NO	
20	SI	NO	
21	SI	NO	
22	SI	NO	
22 a)	SI	NO	

SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE:
- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi;
- nel caso in cui il consuntivo 2009 non risulti ancora approvato dal consiglio comunale esporre i dati del servizio ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente		
	Consuntivo 2009	Preventivo 2010
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli I,II,III **(A)**		
Spese titolo I **(B)**		
Rimborso prestiti **(C)** parte del Titolo III*		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] **(E)**		
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:		
Contributo per permessi di costruire		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)** di cui		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)**		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		

Equilibrio di parte capitale		
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli IV,V **(M)**		
Spese titolo II **(N)**		
Differenza di parte capitale (P=M-N)		

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, aventi carattere di eccezionalità e/o non ripetitivo, che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2010

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre *	
Totale	

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi

Note: ………

……

……

1.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2007	Risultato 2008	Risultato 2009

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2007	Risultato 2008	Risultato 2009
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per investimenti			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato al bilancio 2010, si precisi se risulti la presenza, tra i residui attivi dei titoli I e III, di crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2005 o di crediti di dubbia esigibilità di entità tale da assorbire l'avanzo disponibile applicato al bilancio 2010:

SI NO

1.4.4 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato al bilancio 2010 si indichi come è stato ripartito :

	Preventivo 2010		Preventivo 2010
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

1.5 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2010, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Previsione				
Accertamento				
Riscossione				

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1.5.1 anno 2009 …………% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

1.5.2 anno 2010 …………% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. n. 285/92)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Previsione				
Accertamento				
Riscossione				

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Impegni 2008	Impegni 2009	Previsioni 2010
Spesa corrente				
Spesa per investimenti				

Per l'anno 2010 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n…………del………………….

1.7 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € …………………………… su un totale di € …………………………… per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 , l. n. 311/2004 e per l'importo di € ……………………….. per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall' art. 3, comma 28, l. n. 350/2003.

1.7.1 L'utilizzo di plusvalenze destinate al rimborso delle quote di capitale ed al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive è il seguente:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione 2010
Rimborso delle quote capitale				
Finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive				

1.8 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Previsione				
Accertamento				
Riscossione				

2. Organismi partecipati o comunque sottoposti a direzione e coordinamento

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta di almeno il 10%;

- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi;

- le Unioni di Comuni;

- ogni altro organismo in cui l'Ente locale è in condizione di esercitare un potere di direzione e coordinamento anche a prescindere da un legame partecipativo.

2.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2010 dell'Ente un aumento di capitale o del fondo di dotazione per copertura di perdite:

	Denominazione	Codice fiscale dell'organismo	Oneri finanziari a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1					
2					
3					
4					
5					

2.2 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale della società	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1						
2						
3						
4						
5						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale.

2.3 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale della società	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1						
2						
3						
4						
5						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione.

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
Totale fine anno					

* da specificare ……………………………………..

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione :

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2008 - 2009 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2006 - 2007, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2010-2012:

2008	2009	2010	2011	2012
%	%	%	%	%

3.3 Qualora l'Ente partecipi ad Unioni o Consorzi di Comuni, nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, fa ricorso all'indebitamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fideiussioni:

………

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

L'organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro …………………….. sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; ______________________________
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; ______________________________
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; ______________________________
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; ______________________________
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; ______________________________
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; ______________________________
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; ______________________________
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; ______________________________
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; ______________________________
- altro (specificare)……………………………………………………………. ______________________________

TOTALE =====================

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data del 31.12.2009:

Importo in euro:…………………………………………………

5.2 Rilevazione flussi

5.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2009 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2010).

	2008	2009	2010	2011	2012
Flussi positivi					
Flussi negativi					

5.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2008	2009	2010	2011	2012
……………………..					
……………………..					
……………………..					

e sono stati destinati come segue:

	2008	2009	2010	2011	2012
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

* per fondo rischi swap

5.2.3 Nel 2010 si prevede l'estinzione anticipata e/o la ristrutturazione di contratti in essere?
SI NO
In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo presunto per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo ….. della spesa per euro ……….…………………;

b) il ricavo presunto per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo ….. dell'entrata per euro …………..……………………… ed è stato destinato al titolo ….. della spesa per euro ……………..………

c) il prezzo presunto per la ristrutturazione è iscritto al titolo ….. della spesa per euro ……….…………………;

d) il ricavo presunto per la ristrutturazione è iscritto al titolo …… dell'entrata per euro …………………………………… ed è stato destinato al titolo ……della spesa per euro………………………………

6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente all'1/01/2009 ed all'1/01/2010 è la seguente:

	2009		2010	
Personale dell'Ente	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Posti in dotazione organica	Personale in servizio
Personale comparto T.I.				
Personale comparto T.D.				
TOTALE				

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

6.3 Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	SI	NO	
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	
- Incentivi per il recupero ICI	SI	NO	
- Diritti di rogito	SI	NO	

6.4 Le spese complessive per il personale, in attuazione dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006), ammontano a:

	2004*	2005*	2006*	2007*	2008*	2009*	2010**
Spese di personale al netto delle componenti escluse di cui alla tabella 7.3							

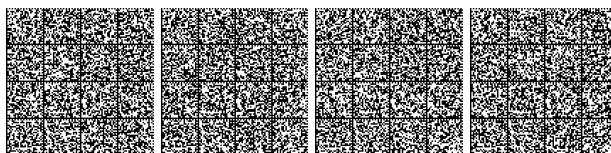
* Inserire la spesa impegnata.
** Inserire la spesa prevista

6.5 L'Ente ha programmato nel 2010 nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe dei contratti a tempo determinato ?

Nuove assunzioni: SI NO Rinnovi: SI NO

Proroghe: SI NO

6.6 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2010 rispetto all'esercizio 2004, l'organo di revisione, tenendo conto dei limiti introdotti dall'art. 76, comma 2, della legge 133/2008, ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa come segue:

il numero massimo di dipendenti a tempo pieno non è superiore a dieci?	SI	NO
il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ridotto del 15 per cento?	SI	NO
il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto ridotto del 20 per cento?	SI	NO

7 Contrattazione integrativa.

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2010?

SI NO

7.1.2 I costi della contrattazione collettiva integrativa per il 2010 sono compatibili con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

SI NO

7.1.3 Le risorse del fondo per l'anno 2010 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

7.1.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel 2010 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO*	2010
RISORSE STABILI	
RISORSE VARIABILI	
Di cui art. 15, comma 5 (ampliamento dei servizi e delle nuove attività al netto degli effetti correlati all'aumento delle dotazioni organiche) del CCNL dell'1.4.1999	
TOTALE RISORSE PREVISTE NEI CCNL	
RIDUZIONI DEL FONDO	
ALTRE RISORSE	
SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE	

* Gli importi vanno desunti dall'atto di costituzione dei fondi.

7.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti?

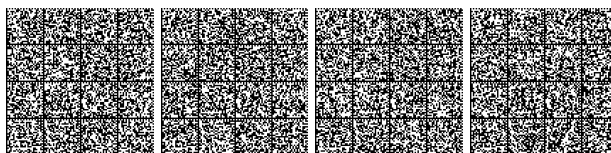
SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.6 Destinazione delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa:

Destinazione dei fondi *	2010
Indennità di comparto	
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose	
Progressioni economiche	
Produttività	
Altre indennità da specificare	
Importi ancora da contrattare	
Totale	

* Gli importi vanno desunti dall'accordo annuale di utilizzo delle risorse o dal contratto integrativo quadriennale.

7.1.7 Le risorse variabili sono state prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività?

SI NO

8 Gettito ICI e trasferimenti compensativi

8.1 Risorsa ICI: previsioni 2010

La previsione complessiva del gettito ICI 2010 iscritta in bilancio è quantificata come segue:

Accertamento 2009 ______________________
Maggiore gettito per effetto di aumento base imponibile ______________________
(da specificare …………………………..)
Minore gettito per effetto di variazioni
in riduzione di aliquote ______________________
Altro (specificare) ______________________

Totale =================

8.2 Trasferimento per minor gettito Ici esenzione abitazione principale:
-Trasferimento statale previsto al titolo II del bilancio 2010 ___________________
- Minor gettito certificato entro il 30/4/2009 ___________________

L'eventuale differenza è motivata da ____

8.3 Andamento entrate per ICI

		Accertato 2007	Accertato 2008	Accertato 2009	Previsto 2010
1)	Titolo I *				
2)	Trasferimenti erariali compensativi				
di cui:					
a)	Per esenzione ICI abitazione principale				
b)	Per fabbricati ex categoria D				
	Totale (1+2)				

* al netto entrate per recupero evasione

9 Variazione aliquote tributi locali

9.1 Sono state apportate variazioni alle aliquote di tributi locali?

SI NO

In caso di risposta positiva:

Descrizione tributo	Tipologia di variazione

9.2 E' stata modificata per l'anno 2010 la fascia di reddito esente da addizionale comunale Irpef?

SI NO

Se sì specificare la variazione: da € ……………………………… a € …………………………………..

9.3 Sono state disposte trasformazioni di tributi locali in canoni di concessione?

SI NO

Se sì indicare quali? TOSAP imposta sulla pubblicità altro

10 Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

10.1 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da alienare o valorizzare sono stati individuati dalla Giunta?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta positiva, i beni immobili sono stati individuati con deliberazione n…..…… del………..………. propedeuticamente alla approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n…….. del …………….ed allegato al bilancio.

	2009 Prev	2009 Cons	2010	2011	2012
Alienazioni					

10.2 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2009 Prev	2009 Cons	2010	2011	2012
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

_____________, lì_______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE

SUPERIORE A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2008

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. legge finanziaria per il 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di ....

(Provincia di ....)

Abitanti alla data del 31/12/2008: ....

Bilancio di previsione 2010

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome __________________ Cognome ________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ____________________ Fax ________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2010 e sull'eventuale variazione:

verbale n. ______ del __________

verbale n. _____ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2010 e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del __________

delibera n. ______ del __________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2010 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2010 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla sezione seconda, punto 1)

SI NO

3) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione risulta il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2010–2012? (vedi prospetto della sezione seconda, punto 6.3)

(Bilancio di previsione 2010) SI NO

(Bilancio pluriennale per gli anni 2011-2012) SI NO

4) L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009?

SI NO

In caso di mancato rispetto del Patto, l'Ente:
4a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2010, delle conseguenti sanzioni?

SI NO

4b) ha considerato che i miglioramenti del saldo conseguente agli effetti delle sanzioni relative ai limiti alla facoltà di impegnare spesa corrente e al divieto di assunzioni non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per il patto 2010?

SI NO

5) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è rispettato per l'intero triennio 2010-2012? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 3.2)

SI NO

6) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI NO

7) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla sezione seconda, punto 4)

SI NO

8) L'Ente nel corso del 2010 prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del *leasing* immobiliare *in costruendo*?

SI NO

9) L'Ente ha in essere e/o in programma operazioni di 'project financing'?

SI NO

9a) Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

10) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

SI NO

11) In caso di risposta positiva alla domanda n. 10, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del punto 5, Sezione seconda)

SI NO

12) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2009 che prevedano il ripiano esteso a più esercizi?

SI NO

12a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2010 e 2011?

SI NO

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

14) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni?

SI NO

Se SI indicare denominazione...

15) L'Ente ha dato attuazione all'art. 13 d.l. n. 223/2006, conv. in l. n. 248/2006?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

16) L'Ente ha avviato le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge 244/2007?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

17) L'Ente ha previsto nell'esercizio 2010 di procedere a nuovi affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica?

SI NO

17a) In caso di risposta positiva, sono affidamenti diretti?

SI NO

17b) In caso di risposta positiva alla precedente domanda 17a, il parere dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato è stato:

POSITIVO NEGATIVO

IN CORSO NON RICHIESTO NON RICORRE LA FATTISPECIE

18) L'Ente ha previsto nell'esercizio 2010 di procedere a:

18a) rinnovi di precedenti affidamenti

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

18b) ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

19) Nelle previsioni di bilancio 2010, la spesa per il personale è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2009, ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006, come integrato dall'art.76, comma 1 del d.l. 112/2008, conv. in legge 133/2008?

SI NO

20) L'Ente per il 2010 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

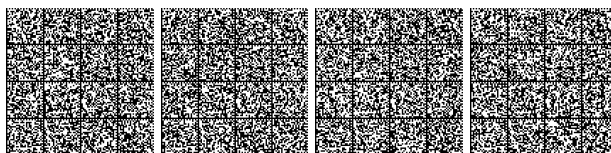
SI NO

in caso di risposta positiva:

20a) l'Ente ha provveduto al congelamento dei posti e alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI NO

20b) l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

SI NO

21) Nelle previsioni di bilancio 2010 la quantificazione del trasferimento erariale per minor gettito ICI abitazione principale è stata effettuata sulla base della certificazione trasmessa entro il 30/04/2009 al Ministero dell'Interno ed in coerenza con il minor gettito accertato per l'anno 2008?

SI NO

22) Il Consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) come modificato dall'art.46, comma 2 del d.l. 112/2008?

SI NO

23) L'Ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione provvedendo all'iscrizione dei relativi stanziamenti?

SI NO

24) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?

SI NO

24a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

<table>
<tr><td>1</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>2</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>3</td><td>SI</td><td>NO</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>4</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>4 a)</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>4 b)</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>5</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>6</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>7</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>8</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9a)</td><td colspan="2">SI
in conto esercizio</td><td colspan="2">SI
in conto capitale</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>10</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>11</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12 a)</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>13</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>14</td><td colspan="2">SI</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>15</td><td>SI</td><td>NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>16</td><td>SI</td><td>NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>17</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>17 a)</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">17 b)</td><td>Positivo</td><td>Negativo</td><td></td></tr>
<tr><td>In corso</td><td>Non richiesto</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>18 a)</td><td>SI</td><td>NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>18 b)</td><td>SI</td><td>NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>19</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>20</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>20 a)</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>20 b)</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>21</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>22</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>23</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>24</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>24a)</td><td>SI</td><td>NO</td><td></td></tr>
</table>

SEZIONE SECONDA

ATTENZIONE:
- nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi;
- nel caso in cui il consuntivo 2009 non risulti ancora approvato dal consiglio comunale esporre i dati del servizio ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente		
	Consuntivo 2009	Preventivo 2010
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli I,II,III **(A)**		
Spese titolo I **(B)**		
Rimborso prestiti **(C)** parte del Titolo III*		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] **(E)**		
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:		
Contributo per permessi di costruire		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)** di cui		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)**		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		

Equilibrio di parte capitale		
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli IV,V **(M)**		
Spese titolo II **(N)**		
Differenza di parte capitale (P=M-N)		

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare esclusivamente la parte di entrate o di spese, aventi carattere di eccezionalità e/o non ripetitivo, che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2010

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
Altre *	
Totale	

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note: ………

……

……

1.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2007	Risultato 2008	Risultato 2009

1.4 Risultato di amministrazione

1.4.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2007	Risultato 2008	Risultato 2009
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per investimenti			
c) Per fondo ammortamento			
d) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

1.4.2 Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del TUEL:

SI NO

1.4.3 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato al bilancio 2010, si precisi se risulti la presenza, tra i residui attivi dei titoli I e III, di crediti risalenti ad annualità antecedenti il 2005 o di crediti di dubbia esigibilità di entità tale da assorbire l'avanzo disponibile applicato al bilancio 2010

SI NO

1.4.4 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato al bilancio 2010 si indichi come è stato ripartito :

	Preventivo 2010		Preventivo 2010
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

1.5 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2010, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Previsione				
Accertamento				
Riscossione				

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1.5.1 anno 2009 …………% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

1.5.2 anno 2010 …………% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. n. 285/92)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Previsione				
Accertamento				
Riscossione				

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Impegni 2008	Impegni 2009	Previsioni 2010
Spesa corrente				
Spesa per investimenti				

Per l'anno 2010 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n…… del………………….

1.7 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di € …………………………… su un totale di € …………………………… per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 , l. n. 311/2004 e per l'importo di € ……………………….. per finanziare spese di funzionamento non ripetitive connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del TUEL, come consentito dall' art. 3, comma 28, l. n. 350/2003.

1.7.1 L'utilizzo di plusvalenze destinate al rimborso delle quote di capitale ed al finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive è il seguente:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione 2010
Rimborso delle quote capitale				
Finanziamento di spese di funzionamento non ripetitive				

1.8 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Previsione				
Accertamento				
Riscossione				

2. Organismi partecipati o comunque sottoposti a direzione e coordinamento

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'Ente locale detiene una partecipazione diretta di almeno il 10%;

- le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni, i consorzi;

- le Unioni di Comuni;

- ogni altro organismo in cui l'Ente locale è in condizione di esercitare un potere di direzione e coordinamento anche a prescindere da un legame partecipativo.

2.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2010 dell'Ente un aumento di capitale o del fondo di dotazione per copertura di perdite:

	Denominazione	Codice fiscale dell'organismo	Oneri finanziari a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1					
2					
3					
4					
5					

2.2 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 (2482 bis) del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale della società	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1						
2						
3						
4						
5						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale.

2.3 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Denominazione	Codice fiscale della società	Decisione dell'assemblea*	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)	Conferimenti in natura
1						
2						
3						
4						
5						

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: l'aumento del capitale; la trasformazione; la liquidazione

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)
L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
Totale fine anno					

* da specificare ………………………………………..

3.1.1 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione :

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2008 - 2009 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2006 - 2007, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2010-2012:

2008	2009	2010	2011	2012
%	%	%	%	%

3.3 Qualora l'Ente partecipi ad Unioni o Consorzi di Comuni, nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, fa ricorso all'indebitamento?

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fideiussioni:

……….……….

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

L'organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2010 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari per euro …………………….. sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento iscritte al titolo II nei seguenti interventi:

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; ______________________________
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; ______________________________
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; ______________________________
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; ______________________________
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; ______________________________
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.; ______________________________
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; ______________________________
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; ______________________________
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; ______________________________
- altro (specificare)……………………………………………………………. ______________________________

TOTALE =====================

5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data del 31.12.2009:

Importo in euro:………………………………………………

5.2 Rilevazione flussi

5.2.1 Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2009 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2010).

	2008	2009	2010	2011	2012
Flussi positivi					
Flussi negativi					

5.2.2 I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2008	2009	2010	2011	2012
……………………..					
……………………..					
……………………..					

e sono stati destinati come segue:

	2008	2009	2010	2011	2012
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

* per fondo rischi swap

5.2.3 Nel 2010 si prevede l'estinzione anticipata e/o la ristrutturazione di contratti in essere?

SI NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo presunto per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo ….. della spesa per euro ………..…………………;

b) il ricavo presunto per l'estinzione anticipata è iscritto al titolo ….. dell'entrata per euro …………..……………………… ed è stato destinato al titolo ….. della spesa per euro ……………..………

c) il prezzo presunto per la ristrutturazione è iscritto al titolo ….. della spesa per euro ………..…………………;

d) il ricavo presunto per la ristrutturazione è iscritto al titolo …… dell'entrata per euro …………………………………… ed è stato destinato al titolo ……della spesa per euro………………………………

6 Rispetto del patto di stabilità interno

6.1 Indicare se ricorre una delle seguenti condizioni:

6.1.1 Enti esclusi dall'applicazione del patto per il 2010 in quanto:

a) ente commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL

b) ente istituito nel 2008 o successivamente

6.1.2 Enti assoggettati al patto per il 2010, ma esclusi dal patto per il 2007 (anno base di riferimento) in quanto:

a) Ente commissariato negli anni 2004-2005, anche per frazione d'anno, ai sensi dell'art. 141 del TUEL

b) Ente che nel 2007 era commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL

c) Ente che nel 2007 aveva una popolazione (calcolata alla fine del penultimo anno precedente) inferiore a 5000 abitanti

d) Ente istituito nel 2007

6.1.3 Ente che ha calcolato il saldo programmatico 2010 sulla base del saldo medio del quinquennio 2003-2007, essendo in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 77-bis del D.L. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, come modificato dall'art. 4, comma 4septies del D.L. 2/2010, convertito in L. 26 marzo 2010 n. 42.

6.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2010, 2011 e 2012

Indicare per i vari anni la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 (barrare la casella corrispondente):

		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012*
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	- 10%	0%	0%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0%	0%	0%
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	97%	165%	165%
	Patto 2007 NON RISPETTATO	110%	180%	180%

* per l'anno 2012. in assenza di specifiche disposizioni legislative, si ritiene opportuno venga confermato lo stesso obiettivo programmatico calcolato per l'anno 2011.

6.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Saldo finanziario base di competenza mista			
Concorso alla manovra			
Saldo obiettivo di competenza mista (saldo finanziario +/- concorso alla manovra) (A)			
Saldo finanziario previsto in termini di competenza mista (B)			
Effetti finanziari delle sanzioni in caso di non rispetto del Patto 2009 (C)			
Saldo finanziario previsto al netto degli effetti delle sanzioni (D= B-C)			
Differenza (D-A)			

6.4 L'ente ha costituito o intende costituire nell'anno 2010 società a cui affidare pagamenti di somme inizialmente impegnate nel titolo II del bilancio dell'ente ?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare:

a) se a fronte di tali pagamenti l'ente ha effettuato nel 2009 o intende effettuare nel 2010 una concessione di crediti alla Società:

Anno 2009: SI NO Anno 2010: SI NO

b) l'entità della concessione di crediti a fronte di tali pagamenti:

	Impegni 2009	Pagamenti 2009	Previsione 2010
Concessione di crediti			

c) il saldo di cassa al 31/12/2008 ed al 31/12/2009:

31/12/2008	31/12/2009

d) il termine entro il quale la società effettuerà il rimborso delle somme concesse dall'ente: ……………………………..

7. Spese per il personale.

7.1 La consistenza del personale dell'Ente al 01/01/2009 ed al 01/01/2010 è la seguente:

	2009		2010	
Personale dell'Ente	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Posti in dotazione organica	Personale in servizio
Dirigenti T.I.				
Dirigenti T.D.				
Personale comparto T.I.				
Personale comparto T.D.				
TOTALE				

7.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	SI	NO	
- Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

7.3 Le componenti escluse dalla determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI	NO	
- Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	SI	NO	
- Incentivi per la progettazione	SI	NO	
- Incentivi per il recupero ICI	SI	NO	
- Diritti di rogito	SI	NO	

7.4 Le spese complessive per il personale, in attuazione dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006), ammontano a:

	2008*	2009*	2010**
Spese di personale al netto delle componenti escluse di cui alla tabella 7.3			

* Inserire la spesa impegnata.
** Inserire la spesa prevista

7.5 L'Ente ha programmato nel 2010 nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe dei contratti a tempo determinato ?

Nuove assunzioni: SI NO Rinnovi: SI NO

Proroghe: SI NO

7.6 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2010 rispetto all'esercizio precedente, ne sono state analiticamente motivate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale le ragioni, ai sensi dell'art. 3, comma 120, l. n. 244/2007?

SI NO

7.7 L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa come segue:

l'ente ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio?	SI	NO
il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario?	SI	NO
il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto?	SI	NO

8 Contrattazione integrativa.

8.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

8.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2010?

SI NO

8.1.2 I costi della contrattazione collettiva integrativa per il 2010 sono compatibili con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

SI NO

8.1.3 Le risorse del fondo per l'anno 2010 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

8.1.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel 2010 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO*	2010
RISORSE STABILI	
RISORSE VARIABILI	
Di cui art. 15, comma 5 (ampliamento dei servizi e delle nuove attività al netto degli effetti correlati all'aumento delle dotazioni organiche) del CCNL dell'1.4.1999	
TOTALE RISORSE PREVISTE NEI CCNL	
RIDUZIONI DEL FONDO	
ALTRE RISORSE	
SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE	

* Gli importi vanno desunti dall'atto di costituzione dei fondi.

8.1.5 Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.1.6 Destinazione delle risorse dei fondi per la contrattazione integrativa:

Destinazione dei fondi *	2010
Indennità di comparto	
Indennità per lo svolgimento di attività disagiate e pericolose	
Progressioni economiche	
Posizioni organizzative – limitatamente agli enti con personale dirigenziale	
Produttività	
Altre indennità da specificare	
Importi ancora da contrattare	
Totale	

* Gli importi vanno desunti dall'accordo annuale di utilizzo delle risorse o dal contratto integrativo quadriennale.

8.1.7 Le risorse variabili sono state prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività?

SI NO

8.2 Personale dirigente
Punto da compilare solo nel caso dell'esistenza dell'area dirigenziale.

8.2.1 E' stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2010?

SI NO

8.2.2 Le risorse previste per la retribuzione di posizione e di risultato per il 2010 sono compatibili con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

SI NO

8.2.3 Le risorse del fondo per l'anno 2010 sono conformi alle disposizioni contenute nei CCNL di riferimento?

SI NO

8.2.4 Le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nel 2010 sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	2010
CCNL 23/12/99 ART.26	
CCNL 22/2/06 ART.23	
CCNL 14/05/2007 ART.4	
CCNL 19/11/2009 ART. 16	
TOTALE RISORSE	
RIDUZIONI DEL FONDO	
SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE	

8.2.5 Destinazione delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nel 2010:

Destinazione delle risorse del fondo	2010
Retribuzione di posizione	
Retribuzione di risultato	
Compensi professionali avvocatura	
Art. 18 legge 109/1994	
Altre indennità (specificare)	
Importi ancora da contrattare	
Totale	

9 Gettito ICI e trasferimenti compensativi

9.1 Risorsa ICI: previsioni 2010

La previsione complessiva del gettito ICI 2010 iscritta in bilancio è quantificata come segue:

Accertamento 2009 ______________________
Maggiore gettito per effetto di aumento base imponibile ______________________
(da specificare …………………………..)
Minore gettito per effetto di variazioni
in riduzione di aliquote ______________________
Altro (specificare) ______________________

Totale =================

9.2 Trasferimento per minor gettito Ici esenzione abitazione principale:
-Trasferimento statale previsto al titolo II del bilancio 2010 ___________________
- Minor gettito certificato entro il 30/4/2009 ___________________

L'eventuale differenza è motivata da ____

9.3 Andamento entrate per ICI

		Accertato 2007	Accertato 2008	Accertato 2009	Previsto 2010
1)	Titolo I *				
2)	Trasferimenti erariali compensativi				
di cui:					
a)	Per esenzione ICI abitazione principale				
b)	Per fabbricati ex categoria D				
	Totale (1+2)				

* al netto entrate per recupero evasione

10 Variazione aliquote tributi locali

10.1 Sono state apportate variazioni alle aliquote di tributi locali?

SI NO

In caso di risposta positiva:

Descrizione tributo	Tipologia di variazione

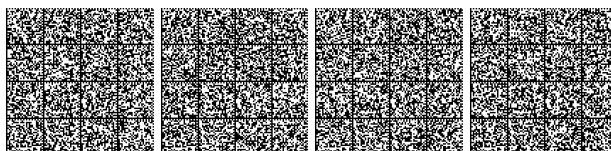
10.2 E' stata modificata per l'anno 2010 la fascia di reddito esente da addizionale comunale Irpef?

SI NO

Se sì specificare la variazione: da € ……………………………… a € …………………………………..

10.3 Sono state disposte trasformazioni di tributi locali in canoni di concessione?

SI NO

Se sì indicare quali? TOSAP imposta sulla pubblicità altro

11 Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

11.1 I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da alienare o valorizzare sono stati individuati dalla Giunta?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta positiva, i beni immobili sono stati individuati con deliberazione n…..…… del……….………. propedeuticamente alla approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n…….. del …………….ed allegato al bilancio.

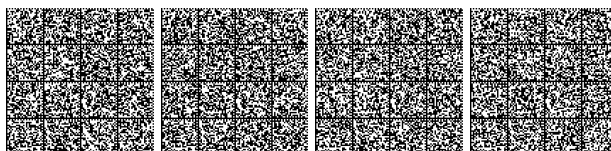
	2009 Prev	2009 Cons	2010	2011	2012
Alienazioni					

11.2 Destinazione delle risorse da alienazioni:

	2009 Prev	2009 Cons	2010	2011	2012
Investimenti					
Riduzione dell'indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro					

______________, lì_________________

L'Organo di revisione

10A04794

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.